

VADEMECUM



IS
TRA
PI
LOO

INCLUDERE
RIGENERARE
INNOVARE

25
6

2. Che cosa fa l'Uisp



Scegli la sicurezza con Marsh e UISP

Marsh è al fianco delle società sportive,
degli impianti e dei centri multisport UISP
con soluzioni assicurative per tutelare
la sicurezza di iscritti e partecipanti
durante le attività



marsh.com

La presente scheda ha finalità di marketing e non impegna il broker o l'assicuratore per il quale valgono le condizioni contrattuali presenti nel set informativo. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo disponibile su <https://www.marshaffinity.it/uisp>
Copyright © 2025 Marsh S.p.A. IT - 701450

A business of Marsh McLennan



2. Che cosa fa l'Uisp

L'Uisp è un grande Ente di promozione sportiva nazionale radicato in maniera capillare nel tessuto delle nostre **comunità territoriali**. L'Uisp è un'associazione di sport sociale e per tutti ed anche di promozione sociale e Rete associativa. L'Uisp agisce nel rapporto sussidiario con le istituzioni locali, nazionali ed europee: è un movimento generativo di progetti, campagne, manifestazioni, iniziative, attività di formazione e di educazione attraverso lo sport. Ossia capace di **generare risorse sotto forma di diritti**, coesione sociale, promozione della salute, parità di genere, intercultura. L'Uisp è cittadinanza costantemente attiva che promuove educazione, civismo, etica **attraverso lo sport**. Anche nelle reti sociali, nel Forum del Terzo Settore, nell'Asvis-Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, nel Forum Disuguaglianze Diversità e nelle organizzazioni di cooperazione internazionale. La missione dell'Uisp è dimostrare che "un altro sport è possibile". Questo significa non solo sviluppare innovazione culturale, ma anche tradurla concretamente in metodologia della pratica sportiva e formazione, insieme ai diciannove Settori di Attività. Lo sviluppo della cultura dello sportpertutti, anche grazie all'Uisp, sta estendendo progressivamente l'offerta di pratica motoria ad un numero crescente di persone. Come concreta ricerca e sperimentazione di una **migliore qualità di vita**. Uisp attraverso le sue iniziative ha l'obiettivo di valorizzare le varie facce dello sport, da quello competitivo (con particolare attenzione al mondo dilettantistico e amatoriale) a quello coreografico-spettacolare, da quello strumentale (sport per la salute, il benessere, per difendere l'ambiente) a quello espressivo, con le pratiche individuali o collettive, capaci anche di andare oltre i classici steccati disciplinari e sperimentare nuove pratiche, come nel caso del parkour.

Le manifestazioni nazionali e tutte le iniziative di sportpertutti Uisp sono ulteriori occasioni per mettere in rete centinaia di città intorno ai valori della pratica sportiva e dell'inclusione, dell'ambiente, della salute, della solidarietà. Le grandi manifestazioni nazionali Uisp vengono presentate con l'indicazione delle date di svolgimento: Vivicittà, Giocagin, Bicincittà, Move Week, Almanacco iniziative Antirazziste. Vengono presentate inoltre le manifestazioni di interesse nazionale come Summerbasket, Neveuisp e Matti per il calcio. Ci sono gli appuntamenti del territorio che vedono protagoniste le società sportive affiliate all'Uisp sino alle **Finali e rassegne nazionali dei Campionati**, con i Tornei che coinvolgono migliaia di partecipanti. E ancora i **progetti nazionali e internazionali**, quelli nuovi e quelli ormai consolidati, che si sono radicati nei territori e nelle città. Grandi iniziative e progetti che coinvolgono decine di città italiane ed estere e che vedono l'Uisp insieme ad importanti associazioni e Ong italiane ed internazionali. E allo stesso tempo la vedono impegnata al fianco di aziende di prestigio e consorzi per il riciclo e l'economia circolare.



Indice

Manifestazioni nazionali.....	4
Giocagin	4
Vivicittà	4
Almanacco Antirazzista	5
Bicincittà.....	5
Move Week	6
Iniziative di rilevanza nazionale	6
Neveuisp	6
Matti per il calcio	7
Summerbasket	7
Altre iniziative	8
Progetti nazionali e internazionali	11
Attività, campagne e iniziative	21



Per la stagione sportiva 2025-2026 abbiamo realizzato il Vademecum Uisp in forma digitale, in linea con gli obiettivi di digitalizzazione e sostenibilità ambientale che tutta l'associazione si è data. La composizione è terminata nel luglio 2025 e abbiamo realizzato 4 differenti fascicoli, che corrispondono alle 4 sezioni che abitualmente compongono il Vademecum Uisp. Questo renderà più agevole e rapida la consultazione.

MANIFESTAZIONI NAZIONALI

Giocagin

21 e 22 febbraio 2026

Giocagin è la grande festa Uisp dedicata al movimento, allo spettacolo e alla gioia di stare insieme attraverso la pratica sportiva. Nata nella seconda metà degli anni Ottanta con l'intento di promuovere il diritto al gioco sancito poi dalla Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia del 1989, Giocagin è diventata nel tempo un appuntamento atteso e partecipato, che **unisce sport, cultura e inclusione sociale**. Ogni anno, decine di città italiane accolgono il pubblico tra palestre, palazzetti e spazi all'aperto per una giornata in cui **ginnastica, danza, arti marziali, pattinaggio** e altre discipline si intrecciano in un vortice colorato di coreografie, esibizioni e musica. Protagonisti sono bambini e bambine, ragazzi e ragazze, adulti e persone anziane, ciascuno con la propria energia, nel rispetto delle diversità e delle capacità di ognuno. Giocagin rappresenta un'occasione unica per valorizzare le attività svolte durante l'anno nelle associazioni sportive dilettantistiche e nei centri Uisp, mettendo in scena non solo la tecnica, ma soprattutto la passione e il significato sociale del movimento. Giocagin è **più di uno spettacolo**: è un messaggio concreto per promuovere uno sport accessibile, gentile e inclusivo, capace di generare benessere e relazioni, e di unire generazioni diverse sotto il segno della partecipazione e della festa.



Vivicittà

12 aprile 2026



Nel corso di oltre quarant'anni di storia, Vivicittà è diventata un simbolo dello sportpertutti Uisp in Italia e nel mondo. Ogni anno, in aprile, coinvolge migliaia di persone, **in decine di città italiane e straniere**, proponendo un modello di sport capace di valorizzare lo spazio urbano e i suoi abitanti. Correre Vivicittà significa riappropriarsi della città a piedi, vivere in modo attivo e partecipato gli spazi comuni, vivacizzare spazi altrimenti abbandonati, promuovere uno stile di vita sano e sostenibile. La formula è quella storica: una **corsa podistica competitiva in contemporanea in diverse città**, con classifica unica compensata, che tiene conto delle caratteristiche altimetriche dei percorsi. Accanto alla gara, però, cresce di anno in anno la partecipazione alla **camminata non competitiva**: scuole, famiglie, associazioni e singoli cittadini si ritrovano per vivere insieme una giornata di sport, socialità e impegno civico. Vivicittà è anche veicolo di messaggi universali: attraverso con i suoi valori gli istituti di pena e quelli minorili, dove si svolgono prove di "Vivicittà-Porte Aperte". Tra le iniziative più recenti, la diffusione del plogging che unisce attività fisica e cura dell'ambiente. Alla base di tutto, c'è uno dei principi cardine dell'Uisp: lo sport deve essere per tutti, ovunque, in ogni condizione. Vivicittà continua a lanciare questo messaggio, con un'organizzazione attenta all'impatto ambientale, con materiali sostenibili, percorsi sicuri, proposte inclusive.



Almanacco Antirazzista

(da settembre
ad agosto)

L' Almanacco delle iniziative Antirazziste Uisp è una raccolta viva e in continua espansione di esperienze, eventi e pratiche che utilizzano lo sport come strumento di lotta alle discriminazioni e di costruzione di comunità inclusive. È il contenitore nazionale che valorizza il lavoro quotidiano dei Comitati e delle associazioni locali impegnate contro ogni forma di razzismo.

Ogni iniziativa nasce da un territorio e dalle sue specificità: tornei multiculturali, allenamenti gratuiti per rifugiati, camminate inclusive, workshop per giovani, festival, incontri pubblici, eventi artistici. L'obiettivo comune è superare le barriere culturali, linguistiche e sociali, favorendo **occasioni di incontro, conoscenza e solidarietà**. L'Almanacco non si limita a documentare: stimola nuove azioni, mette in rete le esperienze, crea una memoria collettiva che parla di accoglienza, diritti, cittadinanza.

In ogni attività, lo sport è l'occasione – e al tempo stesso lo strumento – per generare **appartenenza e partecipazione**. Attraverso questo progetto, l'Uisp rinnova il suo impegno quotidiano per una società più giusta, dove nessuno venga escluso per provenienza, colore della pelle, religione o condizione economica. Perché l'inclusione non è un concetto astratto: è un campo da gioco dove si entra insieme, si rispettano le regole e si costruisce qualcosa di nuovo, insieme.



Bicincittà

10 maggio 2026



Bicincittà è la manifestazione che promuove una mobilità dolce, sostenibile e consapevole. È una giornata di festa, aperta a tutti, in una domenica di maggio, che ogni anno attraversa decine di città italiane per chiedere a gran voce **spazi urbani più fruibili, piste ciclabili e circuiti protetti**, strade sicure a misura di bicicletta. La formula è semplice e vincente: un percorso cittadino di lunghezza variabile ma alla portata di tutti e di tutte le età, da percorrere insieme a velocità controllata, per attraversare piazze, strade, parchi, quartieri storici o periferie, toccando luoghi simbolici e aree che meritano di essere visitate e riscoperte.

È un modo per **guardare la città con occhi nuovi**, riscoprendone i volti, i colori, i profumi. L'arrivo è sempre un momento di ritrovo: si organizzano feste, laboratori, animazioni, dibattiti e momenti per parlare di mobilità sostenibile, di sicurezza stradale, di cittadinanza attiva. Bicincittà, infatti, non è solo una passeggiata: è una proposta concreta che guarda al futuro, chiedendo piste ciclabili, infrastrutture dedicate, educazione al rispetto tra utenti della strada e un ripensamento dell'uso dello spazio urbano.

Nata negli anni Ottanta, Bicincittà continua a parlare alle persone e alle amministrazioni con il linguaggio della partecipazione e dell'allegria.



La Move Week è la settimana europea del movimento per tutti: un appuntamento internazionale che promuove stili di vita attivi e il diritto a una quotidianità fatta di benessere, salute e relazioni. **Coordinata da ISCA**, associazione internazionale di sport per tutti, **e da Uisp in Italia**, la Move Week si svolge tra fine maggio e inizio giugno, coinvolgendo ogni anno centinaia di città in tutta Europa, e non solo. In Italia Move Week è una vera e propria festa diffusa: con centinaia di eventi in più di 60 località, si attivano scuole, associazioni, Comuni, comitati di quartiere, impianti sportivi, parchi e piazze. Le proposte spaziano da lezioni gratuite all'aperto a camminate, tornei, laboratori per bambini, giochi per le famiglie, momenti formativi, esibizioni e molto altro.

La Move Week non è solo una somma di eventi: è **un messaggio collettivo che afferma il diritto al movimento per tutti**, valorizza lo spazio urbano come bene comune, e invita ogni cittadino a diventare protagonista della propria salute fisica e mentale. Move Week si svolge all'interno della campagna "Now We Move", così come "Take the stairs – Una scala al giorno", che invita a scegliere le scale al posto dell'ascensore come gesto quotidiano per restare attivi. La Move Week è anche un ponte tra continenti: negli anni ha coinvolto realtà in America Latina, Asia e Africa, costruendo una rete globale per lo sport sociale.

INIZIATIVE DI RILEVANZA NAZIONALE

Neveuisp

L'iniziativa Uisp degli sport sulla neve tornerà nel 2026 con le tradizionali caratteristiche di sportpertutti sulla neve. Al centro della manifestazione ci sarà l'**attenzione per la sostenibilità ambientale**.

Anche per questa edizione gli sport saranno molteplici come pallavolo, pallacanestro, biliardino, arrampicata, tennis, pattinaggio sul ghiaccio, curling, oltre agli sport della neve, sci di fondo, sci alpino, snowboard, ciaspole, slittino su neve naturale, con particolare attenzione all'opportunità di partecipazione di tutti, nessuno escluso.

Anche per l'edizione 2026, Neveuisp ha scelto delle sedi di svolgimento che garantiscano **un'ottima capacità organizzativa** e condizioni eccellenti, sia per l'accoglienza alberghiera, sia per l'offerta della sciabilità.

Neveuisp è la **festa sulla neve** per tutti i praticanti degli sport invernali, con offerte di attività e di soggiorno, adatte a tutte le famiglie. Ogni giorno ci sarà la possibilità di sciare accompagnati da operatori Uisp, per fare pratica in sicurezza.

In questa settimana, inoltre, ogni anno si svolgono i Campionati nazionali di sci alpino Uisp.



Matti per il calcio



Medici, infermieri, pazienti dei Dipartimenti di salute mentale: sono questi i protagonisti del progetto Uisp teso **al recupero e alla socializzazione attraverso il calcio**. Iniziative, veri e propri campionati, una campagna di promozione sociale che interviene sui modelli culturali, sui pregiudizi, su ciò che viene considerato normale secondo le convenzioni comuni.

I pazienti in cura si allenano regolarmente, disputano partite, trovano una ragione di esistere nel mondo che spesso li emargina. Il progetto, grazie all'Uisp di Torino, è diventato anche un libro e un film: "Fuori di pallone" edizioni Ega e "La partita infinita" di Massimo Arvat, prodotto da Uisp Torino e Zenith Arti Audiovisive. Dal 25 al 27 settembre si terrà la Rassegna nazionale "Matti per il calcio" con la partecipazione di squadre Uisp e Asl di molte città italiane.

Parteciperanno sedici squadre provenienti da tutta Italia, che daranno vita a tre giorni di partite fuori dal comune. Si intrecceranno storie ed esperienze di chi sceglie, e prescrive, **il calcio come terapia**. Per tre giorni si susseguono partite no-stop di quaranta minuti, venti minuti per tempo. Ed infine finali, premiazioni e cerimonia di chiusura. La Rassegna nazionale Matti per il calcio è il punto di arrivo di attività territoriali che l'Uisp propone in molte città italiane da circa trent'anni.

Summerbasket

Parte in primavera e si conclude sul finire della stagione estiva: ritorna Summerbasket, con le sue decine di tappe preparatorie di pallacanestro "3vs3" e "5vs5" e centinaia di persone che si ritrovano per **disputare tornei misti, tornei maschili e femminili**, tornei per bambine e bambini. Il tutto per arrivare a una fase finale dove l'amicizia e il divertimento sono i veri vincitori, perché non è necessario vincere una tappa per poter accedere alle "finali".

I protagonisti sono tutti i giocatori e le giocatrici, che lanciano un **messaggio di sport** che parla tutti i dialetti d'Italia e invade periferie e spazi urbani spesso disagiati, che vengono vissuti e reinterpretati in maniera innovativa e gioiosa. Summerbasket, grazie alla sua struttura snella e accattivante, fa sì che ogni anno la pallacanestro sia giocata nelle piazze, sui lungomare e nei centri storici, andando in mezzo alla gente. Summerbasket è il primo circuito estivo di **pallacanestro "3contro3"**, ideato nel 1990 dall'Uisp.

Ogni estate, da più di trent'anni, l'Uisp porta la pallacanestro nelle piazze e nelle strade delle città italiane coinvolgendo centinaia di giovani appassionati. Quella di Summerbasket Uisp è una pallacanestro che si adatta, che fa avvicinare le persone che non si riconoscono in schemi prestabiliti, e la cui parola d'ordine è partecipazione.





Corse Rosa

Per i diritti e contro
la violenza sulle donne



Campionati e finali nazionali Uisp



SAMMONTANA
GELATI ALL'ITALIANA

**SPLENDIDO
FONDENTE**

SAMMONTANA
GELATI ALL'ITALIANA



**CARATTERE RUVIDO
E CUORE MORBIDO
DIVERSE CONSISTENZE
PER UN'ESPERIENZA
DI GUSTO
INDIMENTICABILE**

A OGNI MORSO: UNA RIVELAZIONE!



PROGETTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI UISP



Presentiamo una rapida rassegna dei progetti e delle campagne, nazionali e internazionali, più rappresentativi che realizzeremo nella stagione 2025-26. Questi

progetti possono essere considerati **buone pratiche dello sport sociale** e per tutti che si propagano a macchia d'olio, diffondendo attività motorie, cultura sportiva e valori

sociali. Per garantire riproducibilità e diffusione della metodologia dei progetti Uisp saranno misurati e valutati l'impatto, i risultati raggiunti e la loro coerenza con gli obiettivi iniziali.

SIC!

Sport, integrazione, coesione

Gli ultimi anni hanno fatto registrare una preoccupante crescita del fenomeno discriminatorio e in particolare del razzismo, o meglio dei razzismi, come registrato dall'Osservatorio Nazionale contro le discriminazioni nello sport "Mauro Valeri", istituito per iniziativa di Unar-Ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Uisp e Lunaria nel 2020. Come evidenziano da alcuni anni le istituzioni internazionali, monitorare in modo sistematico le forme di discriminazione che attraversano quotidianamente il mondo dello sport è un passo indispensabile per analizzarne le dinamiche e le caratteristiche e per poter mettere in atto **strategie efficaci di prevenzione e di tutela** delle persone colpite. Il progetto SIC!, finanziato dalla

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sport, ha **attivato 17 presidi territoriali** con funzioni di informazione, sensibilizzazione e orientamento della cittadinanza sui temi in oggetto, una sorta di interfaccia tra la cittadinanza e i servizi (del territorio o di livello nazionale) legate al tema delle discriminazioni. In concomitanza con la Settimana di azione contro il razzismo (15-21 marzo), indetta dall'UNAR nell'ambito della ricorrenza della Giornata mondiale per l'eliminazione delle discriminazioni razziali, sono stati organizzati eventi sportivi dal carattere inclusivo nelle 17 città presidio, finalizzati alla promozione del valore sociale dello sport come strumento di inclusione, alla informazione e sensibilizzazione sui temi in oggetto. A supporto dei presidi, sono intervenuti **Lega**

Serie A e Unar e uno spot di sensibilizzazione sui temi in oggetto: lo spot è stato diffuso sui canali social, ed è prevista la proiezione dello stesso sul territorio in occasione degli eventi sportivi locali, negli stadi in occasione delle partite di calcio di Serie A, e in occasione degli eventi organizzati da UNAR e gli altri partner sul tema durante l'intero arco progettuale.



Tran-Sport

Supportare i processi di coesione sociale, rigenerazione e sviluppo sostenibile attraverso la transizione sportiva

Tran-Sport, finanziato dal ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, intende valorizzare il ruolo dello sport e dell'attività fisica nei processi a supporto del raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030, perseguendo un obiettivo strategico finalizzato alla **pianificazione, sperimentazione e attuazione della "Transizione sportiva"**, un approccio innovativo per emancipare lo sport, trasformandolo da strumento complementare al raggiungimento degli obiettivi di coesione sociale ed economica, a priorità per l'attuazione dei processi di pianificazione e rigenerazione terri-



toriale. Attraverso il progetto si vuole supportare il cambio di paradigma che ha caratterizzato fino ad oggi il ruolo dello sport nelle politiche pubbliche in ambito locale, un approccio diffuso che ha limitato il suo impatto positivo, circoscrivendolo nella maggior parte dei casi alle attività ludiche e ricreative. Tran-Sport

si concentra sul raggiungimento di obiettivi strategici quali: promuovere l'adozione di **stili di vita sani** per ridurre il rischio di malattie e migliorare il benessere generale; sostenere la **riqualificazione di spazi** in considerazione delle funzioni sportive per contribuire a **rendere le città più sostenibili**, vivibili ed inclusive.

AppUISP: le consulenze a portata di mano

L'AppUISP consente ai soci Uisp di visualizzare digitalmente la propria tessera ed averla disponibile nel proprio smartphone per tutte le attività svolte nell'ambito della rete associativa nazionale Uisp.

Dall'AppUISP è possibile visualizzare le eventuali card formazione, i cartellini tecnici e le licenze di attività, dialogare con il broker assicurativo Marsh; l'App sarà poi integrata con varie utilità, quali, ad esempio l'accesso diretto ai "Servizi per associazioni e società sportive" e l'aggiornamento in tempo reale su attività e notizie dell'intero mondo Uisp.

L'AppUISP è scaricabile dagli store ufficiali Google ed Apple ed è semplicissima da installare.



Sport Act

Supportare la competitività economica e la Coesione sociale attraverso la valorizzazione dello sport

Sport Act, finanziato nell'ambito del programma Interreg IT-FR Marittimo 2021-2027, si colloca nel contesto delle transizioni socioeconomiche che aprono nuove dimensioni per la capitalizzazione degli "ecosistemi sportivi". A livello europeo le potenzialità dello sport sono riconosciute come motori per l'innovazione e la crescita, mentre nelle regioni transfrontaliere rimangono poco sviluppate, e spesso limitate alla dimensione ludico-ricreativa e del benessere fisico. Il progetto si propone l'obiettivo di **rafforzare la competitività e la coesione dei territori** supportando processi di crescita sostenibile basati sulla valorizzazione dello sport quale volano per assistere la nascita ed il rafforzamento di attività imprenditoriali, la creazione di posti di lavoro e nuove competenze, la promozione turistica e la rigenerazione economica e sociale dei territori coinvolti, attraverso l'attuazione di un innovativo processo di transizione finalizzato alla **creazione di ecosistemi sportivi**.

Sport Act è caratterizzato da un approccio innovativo che va oltre le prassi comunemente utilizzate nei processi di sviluppo dell'area target, promuovendo il concetto di "transizione sportiva" attraverso il quale **lo sport si qualifica come leva di sviluppo**, con particolare attenzione al turismo. Il progetto definisce nuove strategie e piani di azione per la valorizzazione economica dei "capitali sportivi", finalizzati alla creazione di nuove opportunità di sviluppo. Il progetto sta attuando processi di co-sviluppo di livello transfrontaliero in quanto i cambiamenti, le sfide e le problematiche trattate non possono essere affrontate efficacemente da singoli sistemi territoriali con strumenti ordinari. Oltre ad Anci Toscana, sono partner del progetto Uisp, Anci Liguria, la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, la Camera di Commercio di Nuoro, il Comune di Alghero, la Chambre de Commerce et d'Industrie du Var, la Communauté D'agglomération Pays Ajaccien.



Affrontare il cambiamento demografico attraverso lo sport

L'idea fondante del progetto è quella di **promuovere il benessere e l'inclusione degli over 65**, attraverso un modello integrato che valorizzi lo sport come strumento per migliorare la qualità della vita, sostenere la coesione sociale e creare nuove opportunità economiche. Il progetto, finanziato dal ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si basa sull'idea che l'attività fisica, declinata in forme accessibili e inclusive, non solo contribuisca a mantenere la salute e l'autonomia delle persone senior, ma possa anche generare **impatti positivi a livello sociale, ambientale ed economico** per le comunità locali. L'obiettivo è duplice: da un lato, rispondere alle esigenze di una popolazione che invecchia, dall'altro, trasformare questa sfida in una leva per lo sviluppo sostenibile. Con il progetto, l'Uisp intende valorizzare le sinergie tra sport e *silver economy*, trasformandole in elementi chiave per lo sviluppo di comunità più resilienti, coese e sostenibili, facendo leva sull'invecchiamento non come problema, ma



come risorsa per generare benessere e innovazione. Un altro aspetto fondamentale del progetto è la **collaborazione con enti pubblici e privati** per sviluppare programmi che tengano conto delle esigenze specifiche della popolazione over 65. Attraverso il dialogo con le istituzioni locali e il coinvolgimento delle associazioni del territorio, il progetto mira a promuovere politiche e servizi che facilitino la partecipazione dei senior alle attività sportive e sociali, contribuendo

a **ridurre l'isolamento** e a migliorare il loro benessere complessivo. Infine, il progetto si propone di stimolare lo sviluppo della *silver economy*, creando nuove opportunità occupazionali nel settore del benessere e dello sport per gli over 65, promuovendo al contempo la sostenibilità e l'innovazione sociale. **L'invecchiamento attivo** diventa così un motore di crescita e inclusione, capace di generare valore non solo per i singoli, ma anche per l'intera comunità.

Edusport

Percorsi di educazione alimentare e sportiva per stili di vita attivi

Attraverso il progetto Edusport, sostenuto dal Dipartimento per lo sport, l'Uisp intende realizzare un intervento **nelle scuole di sette regioni italiane** in grado di coniugare la promozione dell'attività sportiva con la formazione in tema di salute e di educazione alimentare, prevedendo momenti di attività fisica e sportiva a scuola e nell'extra-scuola, e attività di formazione e divulgazione relative al benessere psicofisico e alla salute, nonché all'importanza di seguire una dieta sana ed equilibrata. Parte integrante e fondamento metodologico dell'intervento sarà il **coinvolgimento dei genitori e il dialogo intergenerazionale**. A tal fine verranno organizzati incontri di esperti e seminari/appuntamenti pomeridiani che coinvolgano i genitori sia nelle attività che nell'informazione (esempio: workshop con nutrizionista sull'importanza di consumare frutta e verdura di stagione) oltre ad

attività e iniziative sul territorio che coinvolgeranno bambini/e, genitori e nonni/e. Il progetto avrà un'attenzione alle aree socio-economiche e geografiche maggiormente disagiate, privilegiando gli interventi nelle aree a rischio, con più alti livelli di disagio

sociale o abbandono scolastico, in zone periferiche di diverse città italiane, in particolare nelle regioni del sud d'Italia, in contesti svantaggiati e attraverso proposte inclusive anche degli alunni e delle famiglie in difficoltà o con disabilità.



Differenze 2.0

Laboratori sperimentali di educazione di genere nelle scuole medie superiori per prevenire e contrastare la violenza maschile sulle donne

Alla base del progetto, finanziato dalla Presidenza del Consiglio - Dipartimento Pari Opportunità, vi è la constatazione che, nonostante gli innegabili progressi conseguiti negli ultimi decenni e i tanti passi compiuti dalla comunità internazionale per porre la tematica all'ordine del giorno delle agende politiche, il fenomeno della disparità di genere, che sfocia frequentemente in discriminazione o vera e propria violenza ai danni delle donne, è an-

cora drammaticamente presente nel mondo attuale. Alla base di questo fenomeno si evidenzia un problema di natura culturale. Nella nostra società, infatti, persistono ancora, profondamente radicati, elementi di una cultura che definisce le caratteristiche del maschile e del femminile e dei relativi ruoli nella società sulla base di **pregiudizi e stereotipi di genere**, dalla forte portata discriminatoria nei confronti delle donne. Sulla base di queste premesse, il

progetto Differenze 2.0 si configura come **un'azione a forte carattere innovativo** per stimolare nei giovani di età compresa tra i 13 e i 19 anni un percorso di riflessione e crescita individuale sui temi della parità di genere, attraverso l'attivazione di **sette laboratori scolastici in altrettante città italiane**, volto a scardinare stereotipi discriminatori nei confronti delle donne e condurre a cambiamenti nei comportamenti, individuali e collettivi, basati su di essi.



Non profit digital leaders

Il progetto per rafforzare le competenze digitali delle organizzazioni non profit

Il progetto, promosso da **TechSoup Italia - SocialTechno** e sostenuto dal Fondo per la Repubblica Digitale, attraverso l'approccio "Train the trainers" intende accompagnare le organizzazioni non profit al raggiungimento della maturità digitale. Prevista l'erogazione di oltre 100.000 ore di formazione a più di

5.000 operatori e volontari. Obiettivo del progetto, del quale Uisp è partner, è quello di formare figure capaci di **promuovere la cultura digitale e guidare percorsi di innovazione** all'interno delle realtà non profit. Il progetto nasce per rispondere a uno dei principali nodi critici che limitano l'adozione di strumenti e proces-

si digitali nel non profit italiano: la carenza di competenze digitali adeguate e contestualizzate. Attraverso un approccio formativo personalizzato e basato sulle esigenze specifiche delle organizzazioni partner, Non Profit Digital Leaders mira a generare una trasformazione digitale capillare e sostenibile.



Stradabile

Promuove la sicurezza stradale e l'accesso alla mobilità per persone con background migratorio

StradAbile è un progetto promosso da Fondazione Unipolis, in collaborazione con Uisp, UNHCR-Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati, UNASCA-Unione Nazionale Autoscuole e Studi di Consulenza Automobilistica, CRU, associazioni, cooperative e centri di accoglienza territoriali.

Ha l'obiettivo di **promuovere sicurezza stradale e accesso alla mobilità** per persone con background migratorio, con attenzione particolare a rifugiati e richiedenti asilo.

Il progetto si articola in due percorsi: **"StradAbile a pedali"**, dedicato all'uso della bicicletta e alla mobilità dolce, e **"StradAbile al volante"**, orientato al conseguimento della patente di guida.

In questo contesto, Uisp è responsabile del percorso "a pedali", attraverso il coinvolgimento dei Comitati territoriali di **Bolzano, Catania, Modena e Parma**, selezionati in base a un cri-



terio geografico e ad esperienze progettuali simili già svolte in passato. Uisp organizzerà attività formative e pratiche per insegnare l'uso della bi-

cicletta, diffondere le norme di sicurezza stradale, promuovere l'integrazione tramite ciclofficine e momenti di socialità con le famiglie.

Movement Pills

Lo sport come rimedio naturale per migliorare la salute dei cittadini europei

Movement Pills si è rivolto ai cittadini dei paesi partner con l'obiettivo di contrastare gli stili di vita sedentari e promuovere l'attività fisica per la prevenzione della salute primaria. Il progetto si basa sullo sviluppo di una campagna di sensibilizzazione e promozio-

ne dell'attività fisica a livello europeo, intesa come rimedio naturale in grado di prevenire le malattie. Il progetto prevede quindi la distribuzione capillare, nei paesi partner, di un gran numero di Movement Pills boxes, vere e proprie scatole che assomigliano a quelle dei medicinali

ma che contengono **un abbonamento di prova per 2 mesi gratuiti di attività fisica** nelle palestre e nelle piscine che aderiscono al progetto, le credenziali di accesso a lezioni interattive di sport online e/o a video tutorial, e un opuscolo che fornisce informazioni sui benefici dell'attività fisica e sui rischi di uno stile di vita sedentario. Come per i rimedi, le scatole di pillole del movimento vengono **distribuite nelle farmacie**. Poiché l'accesso alle opportunità di praticare sport e attività fisica risente di diversi fattori di discriminazione socioeconomica e culturale, come ad esempio genere, età, istruzione, posizione finanziaria, ubicazione geografica, ecc., il progetto Movement Pills è stato sviluppato con un'attenzione particolare all'inclusione: la gamma di attività sportive fornite comprenderà quindi opzioni che consentano l'inclusione delle categorie di soggetti a rischio di esclusione. Il progetto, cofinanziato dal programma Erasmus Plus Sport dell'Unione Europea, vede impegnati, oltre all'Uisp nel ruolo di capofila, altri sei partners europei.





DIGITAL PROMOTER



**IL TUO PARTNER PER
L'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI SPORTIVI
NELLA RIVIERA ROMAGNOLA**



DIGITAL PROMOTER BRAND

RivieraTicket

B2E
Be To Event

l'originale
Riccione notte
enjoy yourself

eventdestination
enjoy yourself

ticknation
enjoy yourself

WWW.DIGITALPROMOTER.IT

INFO@DIGITALPROMOTER.IT

+39 0541 012210

Spin Youth

Inclusione sportiva ed emancipazione dei giovani con background diversi

I progetto Spin Youth, finanziato dal programma Erasmus+, mira ad aumentare la partecipazione nello sport di giovani con background diversi, in particolare di giovani rifugiati e migranti, sia attivi che non, e contribuisce alla **creazione di ambienti sportivi inclusivi e privi di discriminazioni** che accolgono in modo proattivo la diversità e

l'uguaglianza. Il progetto vuole facilitare la produzione di conoscenza da parte dei giovani e responsabilizzare, sostenere e promuovere il coinvolgimento dei giovani nella progettazione, nella realizzazione e nei processi decisionali in ambito sportivo. Verrà costituita una **Academy europea di formazione per i giovani**: due leader giovani per ogni Paese

partner di progetto progetteranno e condurranno ricerche per migliorare l'inclusione nello sport dei giovani con background diversi. Una **Conferenza europea di networking** "Sport inclusion and empowerment of young people with diverse backgrounds", che si terrà a Lisbona al termine del progetto, presenterà il lavoro dell'Academy.



ABC mental health

Lo sport per la salute mentale

I progetto europeo, di cui Uisp è partner, ha l'obiettivo di migliorare la salute mentale e il benessere dei gruppi svantaggiati in Europa attraverso l'ulteriore **sviluppo e l'estensione su larga scala del modello di successo**, basato sulla ricerca danese, "ABCs of Mental Health".

I destinatari finali del progetto sono i gruppi vulnerabili in tutta Europa: chi parteciperà alle attività del progetto ABC beneficerà di un migliore benessere grazie al supporto tra pari, all'apprendimento individuale e alle attività fisiche/sportive facilitate dal partenariato.



European Healthy Lifestyle Actions. L'attività sportiva per il benessere

L'inattività fisica è il quarto fattore di rischio di mortalità a livello globale. Il progetto europeo EHLA, di cui Uisp è partner, si propone di identificare e analizzare misure più innovative

per incrementare l'attività fisica e di definire una metodologia per facilitare l'integrazione di queste misure nelle attività e nelle strategie degli stakeholder. Questo approccio sarà testato e diffuso attraverso l'orga-

nizzazione di **una campagna di sensibilizzazione europea** con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza sull'importanza dell'attività fisica. Il progetto è finanziato dal programma Erasmus+.

Icehearts Europe

Lo sport per prevenire l'esclusione sociale, promuovere la salute e il benessere emotivo

Il progetto Icehearts Europe, finanziato dal programma EU4H-2022, che vede Isca capofila ed altri 26 partners coinvolti tra cui l'Uisp, ha come obiettivo quello di migliorare il benessere dei giovani svantaggiati in Europa attraverso un'iniziativa paneuropea basata sul modello finlandese Icehearts. Attraverso l'implementazione di un manuale operativo, lo sviluppo di strumenti di formazione specifica e di un corso di apprendimento online fatto di 5 moduli, **si implementerà la metodologia Icehearts in Europa**, così da aumentare la consapevolezza europea sul tema del disagio giovanile e coinvolgere più Paesi e organizzazioni nella sperimentazione. Verranno realizzate in cinque Paesi, tra cui l'Italia, azioni pilota - attività sportive, assistenza

scolastica, campi estivi - che **coinvolgeranno 2000 bambini e giovani tra i 6 e i 18 anni e 100 mentori**, ossia operatori che supportano il tar-

get nelle attività scolastiche, sportive e familiari. In Italia la sperimentazione si svolge in 11 regioni con l'attivazione di venti gruppi in 13 città.



Change Makers

Combattere la discriminazione nelle organizzazioni sportive di base



Il progetto Change Makers, di cui Uisp è partner, affronta la **discriminazione e la sotto rappresentazione delle minoranze** all'interno del settore dello sport, per lo sviluppo dello sport di base. A tal fine, il progetto intende affrontare diversi dei principali fattori che determinano questi problemi, per garantire un impatto sostenibile ed includere esperienze del mondo sportivo attraverso un sondaggio tra le comunità minoritarie sui problemi che devono affrontare e su ciò che ritengono possa essere migliorato. Obiettivo finale è quello di aiutare le comunità minoritarie a contribuire alle politiche e alle pratiche sportive **garantendo una equa rappresentanza**. Il progetto è finanziato dal programma Erasmus+.



Real european sport model

La promozione dell'attività fisica a misura di cittadino

Il progetto "Real european sport model", di cui Uisp è partner, intende **migliorare la governance del settore sportivo europeo** generando prove solide sulla diversità organizzativa e finanziaria, formando le organizzazioni nazionali, sostenendo a livello nazionale ed europeo politiche basate su prove e promuovendo un settore

dello sport e dell'attività fisica vivace e sostenibile per un maggiore coinvolgimento dei cittadini.

Nello specifico, il progetto finanziato dal programma Erasmus+, si concentra su due aspetti significativi, ma poco considerati, dello sport in Europa: 1) **La diversità delle strutture organizzative** che forniscono offerte di sport e attività fisica in Eu-

ropa; 2) **I flussi finanziari della partecipazione sportiva** in Europa. Lo scopo è garantire una governance dello sport basata su dati concreti, migliori decisioni e priorità politiche e una concezione condivisa dello sport in Europa, che consenta un dibattito più articolato sul futuro dello sport e dell'attività fisica nel continente.

Ana Kamen – Fase 2

Istruzione inclusiva e di qualità in otto scuole pubbliche nella provincia di Akkar

Il progetto educativo "Ana Kamen" grazie al finanziamento dell'AICS-Agenzia Italiana di Cooperazione allo Sviluppo, ha l'obiettivo di facilitare l'accesso a servizi educativi inclusivi e di qualità **per i bambini libanesi vulnerabili e i rifugiati**, promuovendo l'inclusione educativa e sociale delle ragazze e dei ragazzi in quattro scuole pubbliche libanesi. Uisp, attraverso i suoi operatori qualificati ed utilizzando lo sport ed il movimento come strumenti, realizzerà missioni in loco volte a migliorare la consapevolezza e le conoscenze degli insegnanti per promuovere l'inclusione sociale ed educativa delle persone svantaggiate.



Inclusive sport for young Saharawi

Lo sport per tutti come strumento educativo

Il progetto, promosso da Sport Inclusion Network e Uisp, ha come obiettivo quello di **promuovere un'istruzione inclusiva, equa e di alta qualità per i giovani rifugiati**, così da incentivare la partecipazione alle lezioni di bambini e giovani e ridurre l'abbandono scolastico. L'obiettivo verrà raggiunto attraverso: l'organizzazione di un programma formativo in Saharawi per insegnanti della scuola primaria e secondaria sul tema gioco-sport; una missione di fattibilità e programmazione di progetti futuri oltre che di accompagnamento alla formazione; un programma di accompagnamento a distanza; **l'organizzazione di un evento sportivo** di incontro fra i diversi stakeholder locali e internazionali.





Partner Uisp dei progetti internazionali in corso

Austria

VIDC - Wiener Institut Fur Internationalen Dialog Und Zusammena; SPIN Network

Belgio

Epsi, Eurohealthnet Asbl

Bosnia & Herzegovina

Igrajmo Zajedno Inicijativa NGO – IZI

Bulgaria

BG Be Active

Brasile

SESC – Serviço Social do Comércio

Danimarca

ISCA-International Sport and Culture Association, Comitato Olimpico Nazionale, Confederazione Sportiva della Danimarca, DGI, Gehl Architects, Girl Power, Play the Game, Ido-International Dance Organization

Germania

Camino, DTB (Deutscher Turnerbund)

Estonia

SPIN Association, Mittetulundusühing Spin

Grecia

Koinoniki Syнетairistiki Epicheirissyllogikis Kai, Olympiacos Syndesmos Filathlon Pireos, Organisation Earth (OE), Sportcamp

Finlandia

Iceheart, Kajaani University of Applied Sciences, Liikuntaa Ya Kultuuria Kansainvalisesti Liikkukaa Ry- Sports For All, Terveysten ja Hyvinvoinnin Laitos, Liikkukaa

Francia

Azur Sport Sante, Université Côte D'Azur de EFUS - European Forum for Urban Security

Irlanda

FAI – Football Association of Ireland, University College Cork National University

Italia

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, Lunaria APS, Istituto Superiore di Sanità, We World Lebanon

Malta

MOVE Malta

Norvegia

Comitato Olimpico Norvegese

Olanda

FARE Network, Huis voor Beweging NGO, SportDrenthe, Kinetic Analysis

Polonia

Swim for a dream, V4Sport Foundation, VERDE Foundation for Sport Innovations

Portogallo

Sindicato dos Jogadores Profissionais de Futebol

Romania

Asociația Județeană "Sportul pentru Toți" Suceava; Terres des Hommes

Slovenia

SUS - Športna Unija Slovenije

Spagna

Fútbol Más Espana

Svezia

En Frisk Generation

Turchia

Sports Activities and Administration Trade inc

Ucraina

Ukraine Active



ATTIVITÀ, CAMPAGNE E INIZIATIVE



Sport negli istituti penitenziari

L'esperienza dell'Uisp all'interno degli istituti penitenziari italiani risale ormai a quaranta anni fa, quando sono iniziati, in varie città, numerosi corsi e attività sportive rivolti ai detenuti, con l'ingresso all'interno del carcere di tecnici ed educatori sportivi dei Comitati Uisp. Parallelamente hanno preso il via le prime manifestazioni sportive con la partecipazione di detenuti, personale penitenziario ed atleti esterni. Le prime esperienze **risalgono alla metà degli anni '80**, con attività a Bologna nel carcere Dozza, a Brescia a Canton Mombello, a Roma nel carcere di Rebibbia e nel minorile di Casal del Marmo, a Torino nel minorile Ferrante Aporti. Altre esperienze si sono diffuse anche nelle carceri di Genova, Cremona, Mantova, Bergamo, Piacenza e Avellino. Da un convegno nazionale che l'Uisp ha organizzato a Genova nel maggio 1987 ha preso il via un progetto a rete nazionale che ha coinvolto varie città, **dal titolo "Ora d'aria"**. L'obiettivo, oltre ad offrire attività sportive all'interno dell'area trattamentale come strumento ricreativo ed educativo, come forma di socializzazione e strumento di benessere psicofisico e di relazione, è sempre stato anche quello di mettere in comunicazione la realtà del carcere con l'esterno, favorendo le relazioni con il tessuto sociale cittadino. I primi rapporti nazionali e formali tra Uisp e Direzione generale Istituti di prevenzione e pena risalgono al 1990 e proprio in quell'anno prende il via "Vivici città-Porte aperte": la manifestazione nazionale più nota dell'Uisp fa il suo esordio all'interno delle mura delle carceri. Si incomincia in otto città e da allora sono circa 25 le carceri e gli istituti minorili che ospitano stabilmente Vivici città.

Nel 1992 è stata siglata la prima bozza di Convenzione nazionale tra Uisp e ministero di Grazia e Giustizia per le attività negli Istituti minorili, formalizzata **nel 1992 e 1993 con specifici Protocolli d'Intesa**. Nel 1995 l'Uisp ha pubblicato il libro "Le porte aperte - i ragazzi, lo sport, la società",

che raccoglie le esperienze di sport negli Istituti minorili e nell'area penale di varie città. Molte delle azioni vengono sviluppate dai vari Comitati Uisp (Regionali e Territoriali) e dal proprio corpo associativo in autonomia; altre sono all'interno di progettazioni nazionali (progetto Terzo Tempo, negli Istituti penitenziari minorili), altre ancora sono iniziative locali in relazione tra loro, nell'ambito di una programmazione nazionale diffusa (Vivici città Porte Aperte), in modo che tutti gli interventi rispondano ad esigenze specifiche e locali e contemporaneamente vadano a comporre un sistema coerente, un quadro nazionale. Un elemento di qualità comune a tutti gli interventi è il coinvolgimento diretto della Polizia penitenziaria nelle attività e nei tornei, così come lo scambio continuo con atleti esterni (tornei misti: detenuti, Polizia penitenziaria, soci Uisp...), la partecipazione dei detenuti e della Polizia penitenziaria ad iniziative e manifestazioni sportive esterne (triangolari di calcio, pallavolo, podistiche) e il coinvolgimento dei familiari nelle attività. Nel 2016 e successivamente nel 2019, **l'Uisp ha rinnovato il Protocollo di intesa con il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria**, per dare seguito a quanto sviluppato negli anni, sui vari territori, in una prospettiva di sistema: si è deciso di sviluppare azioni con particolare riferimento alla popolazione detenuta femminile, di sostenere la partecipazione attiva e l'autorganizzazione dei detenuti e delle detenute, di mantenere un legame costante tra la quotidianità carceraria e il territorio e di sviluppare azioni in esterna, nell'ottica del progressivo superamento della detenzione stessa.

L'Uisp contro l'azzardo

L'Uisp partecipa alla campagna **Mettiamoci in gioco**, per conferire ampi poteri a Comuni ed Enti Locali sulla regolamentazione del fenomeno; abbiamo altresì portato la nostra sensibilità e le nostre pratiche di organizzazione e attivazione della cittadinanza e di costruzione di stili di vita alternativi al



gioco d'azzardo patologico. Il nostro approccio al tema è chiaro: non è importante la distinzione tra gioco d'azzardo legale e illegale, non ci focalizziamo solo sulla legalità, ma sugli effetti sociali che determinano le varie tipologie di gioco d'azzardo; **siamo lontani tanto dal moralismo quanto dal proibizionismo**, ma ci opponiamo con forza all'azzardo liberalizzato, in cui privati lucrano sulle debolezze dei cittadini più indifesi. Le nostre azioni, coerentemente con questo approccio, sono orientate alla creazione di alternative all'azzardo patologico, alla creazione e al mantenimento di spazi di gioco pubblico, aperti, in cui il gioco voglia dire relazione, socialità, costruzione di sapere, benessere di comunità.





La partita della parità e del rispetto

Parità di genere, contrasto alla violenza sulle donne, pace, amicizia, inclusività: il diritto allo sport per tutti e per tutte si basa su questi valori. Nel 2021 è nata l'idea di una campagna nazionale che si concretizza in una giornata in cui si svolge la Partita della Parità e del Rispetto, con sedi di svolgimento itineranti, accompagnata da incontri pubblici e di approfondimento sui temi di un'informazione rispettosa della parità di genere. La Partita non ha una data di svolgimento fissa e viene concordata secondo le emergenze sociali del momento, dalle organizzazioni sociali promotrici: **Uisp, Amnesty International Italia, Assist, Aic-Associazione Italiana Calciatori, Sport4Society, Usigrai e Fnsi**. In questi anni la Partita è stata in campo a Roma, Bologna e Caivano (Napoli) per la **diffusione dei valori dell'inclusione, delle pari opportunità, della pace, della legalità, contro ogni forma di pregiudizio**. Per l'Uisp parlare di diritti, umani e civili, significa tenere quotidianamente al centro delle nostre attenzioni l'idea di cittadinanza, nello sport così come in tutti gli ambiti della vita.

L'Uisp contro il doping

L'Uisp, oltre all'impegno per garantire il diritto allo sport per tutti i cittadini, ritiene altrettanto doveroso garantirlo pulito. Di conseguenza, contrastare ogni forma di inquinamento farmacologico e di doping nello sport, anche quello amatoriale, è stato e **sarà sempre uno degli obiettivi prioritari dell'associazione**. Partendo dalle esperienze di campagne di informazione condotte nelle scuole ("Siamo sportivi, giochiamo pulito" - 1998) e di progetti finanziati dalla Comunità Europea ("Dracula Doesn't Drink Doping" - 2001), l'Uisp si è posta l'obiettivo di sensibilizzare i giovani su questi fenomeni, e di valorizzare il loro protagonismo attivo nell'ideazione e realizzazione di campagne di comunicazione rivolte prima di tutto ai loro coetanei. Su questa base, sono stati sviluppati due progetti di informazione nelle scuole medie superiori, "Primaedoping" (2004) e "Asinochidoping" (2006), nell'ambito della convenzione tra Commissione di vigilanza sul doping e Istituto Superiore di Sanità. Nel 2008/2009 la parola è passata ai ragazzi delle scuole medie inferiori con "Mamma parliamo di doping" e nel 2010 la campagna "Sport pulito/ Inviati sul campo", ha trasformato gli studenti in redattori sociali. La promo-

zione di stili di vita salutari e il contrasto al drop out giovanile, che incrementa il preoccupante fenomeno della sedentarietà giovanile, sono i nostri assi di riferimento culturali, e in questo senso le finalità del progetto sono inserite negli obiettivi e nelle azioni dei Piani di prevenzione della salute, sia nazionale che regionali. L'Uisp, con altre associazioni, sta portando avanti **campagne contro il doping e la criminalità organizzata**. Nel progetto "#DopOut: Social Network e Peer Education contro il doping", i giovani hanno lavorato in gruppo alla creazione e alla gestione della campagna diventando i protagonisti di un video promozionale contro il doping e l'inquinamento farmacologico, pensato come un'animazione muta, basata su linguaggi e simboli universali.

Centri estivi multisport

I Centri Estivi Multisport Uisp vedono da sempre protagoniste le reti territoriali, diffuse capillarmente in tutta Italia, con i Comitati e le affiliate in prima fila, sin dagli anni '50 nei quali l'Uisp si faceva promotore delle Colonie estive per bambini e ragazzi, con particolare riferimento alle famiglie in condizioni economiche non agiate. Oggi i CEM Uisp sono dei veri e propri **presidi educativi** diffusi sul **territorio**, grazie ad attività ludiche e relazionali che puntano su alcuni elementi educativi qualificanti, come l'espressione corporea, la creatività, le attività e i laboratori. I CEM Uisp si pongono in **continuità con il lavoro scolastico**, costruendo relazioni con famiglie e istituzioni scolastiche, che sanno di poter usufruire di attività ricreative e formative anche quando finisce la scuola. Anche in questo modo l'Uisp promuove i **diritti dell'infanzia**, che *non vanno in vacanza* con la chiusura delle scuole, anzi il tempo libero può diventare un'occasione per bambini e ragazzi di alimentare **socialità, aggregazione, competenze**, in relazione con il lavoro svolto durante l'anno: molte proposte Uisp, infatti, nascono in continuità con la progettazione della stagione invernale. Gli **educatori** Uisp impegnati nei CEM provengono da percorsi di **formazione qualificata**, possiedono competenze nella gestione dei gruppi di minori e nelle diverse discipline sportive. I centri estivi sono, infatti, luoghi in cui si contrasta in modo attivo la povertà educativa, perché limitano quel fenomeno della perdita di apprendimenti che avviene inesorabilmente durante le chiusure scolastiche prolungate. Grande attenzione viene indirizzata al **tema della sicurezza** attraverso le specifiche coperture assicurative che l'Uisp ha predisposto con **Marsh**, broker assicurativo leader nelle attività sportive e **della tutela dei diritti dei minorenni**, grazie all'applicazione della recente normativa sul **Safeguarding**, figura adibita tra le altre cose a sovrintendere alla tutela dei minorenni.



Uisp e protezione civile

Il volontariato riveste un ruolo da protagonista nelle attività dell'Uisp, essendo la fonte primaria di energia e motivazione che contribuisce a realizzare un mondo sportivo rivolto all'inclusione ed alla tutela di tutti i cittadini. Ci sono Settori di attività nell'Uisp che, già attraverso il loro percorso formativo, **ottimizzano professionalità e competenza** da mettere a disposizione sia in un'eventuale emergenza quanto nella prevenzione. Gli interventi Uisp di questi anni hanno dimostrato che la nostra associazione è in grado di organizzare attività di soccorso e pronto intervento oppure iniziative di animazione per bambini ed anziani nelle tendopoli allestite in occasioni di emergenze.

Turismo sostenibile e responsabile

Sport e turismo, un binomio sempre più vincente, capace di incrociare nuove esigenze di pratica sportiva e occasioni di svago, conoscenza dell'ambiente, cultura. L'Uisp è uno dei soggetti associativi che ha favorito, sin dalla sua nascita, questo fenomeno considerandolo una componente importante della trasformazione sociale dello sport e del diritto all'accesso alla pratica motoria e sportiva per tutti i cittadini. L'Uisp lega il turismo ai principi di sostenibilità, etica e responsabilità. Analizzando invece **l'impatto del turismo sulla popolazione**, le principali espressioni di riferimento sono "turismo dell'incontro", etico e sociale, che riconducono al rispetto e alla salvaguardia delle culture locali. Questo significa operare anzitutto delle scelte turistiche che siano condivise dalle popolazioni autoctone e inoltre mirare ad un coinvolgimento attivo della gente del posto, sia per quanto riguarda la gestione delle strutture turistiche sia dal punto di vista della redistribuzione degli utili generati dall'attività turistica. "Turismo responsabile" significa **tutelare sia le risorse ambientali, sia le tradizioni locali**.



Servizio civile nell'Uisp

Il Servizio Civile Universale rappresenta una delle maggiori opportunità di impegno civile che la nostra associazione offre ai giovani dai 18 ai 28 anni: un'importante occasione di crescita personale, un'opportunità di educazione alla cittadinanza attiva, un prezioso strumento per aiutare le fasce più deboli della società, contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio. Oggi attraverso Arci Servizio Civile, produciamo progetti sulla legge 64/2001, che ha promosso il Servizio Civile, valorizzando in questo modo il modello interassociativo da cui siamo partiti nel lontano 1981, nonché le esperienze fatte in questi anni. L'impegno dell'Uisp continua anche in questa fase di grande cambiamento e partecipa alla vita democratica di **Arci Servizio Civile** attraverso propri rappresentanti presenti negli organismi dirigenti dell'associazione a tutti i livelli, considerando il Servizio Civile Universale come una vera e propria opportunità.



UISP, in collaborazione con Amazon Business, ti invita a entrare a far parte dell'Associated Account Program, un programma di affiliazione che ti permette di creare un nuovo account gratuito o a collegare il tuo account Amazon Business esistente per accedere a offerte esclusive:

- 1 50% di sconto sull'iscrizione annuale a Business Prime per i piani Business Prime Basic, Small, Medium o Unlimited.
- 2 Prezzi e sconti esclusivi sui prodotti a marchio Amazon.
- 3 Accesso a liste di acquisto consigliate da UISP.
- 4 Linea di credito di 1500€ mensili con pagamento posticipato su fattura (si applicano termini e condizioni).

Soluzioni pensate per gli enti di tutte le dimensioni



Ottieni maggiore controllo e visibilità sulle spese



Prezzi competitivi su 250M+ di prodotti



Centralizza gli acquisti per più sedi



Semplifica il processo di acquisto



Fatturazione da un unico fornitore



Servizio clienti dedicato

Sostenibilità: Il Climate Pledge



Nel 2019, insieme alla ONG Global Optimism, Amazon ha co-fondato il Climate Pledge, un appello per aziende e organizzazioni ad unirsi nell'obiettivo di raggiungere zero emissioni nette di CO2 entro il 2040.

Iscriviti ora e scopri i vantaggi

Entra nel programma e inizia a sfruttare le opportunità dedicate alla tua associazione.

Link di affiliazione: <https://amzn.eu/7rRkac8>

Codice di affiliazione: CDWB66

Vuoi saperne di più? Visita il sito <https://business.amazon.it/>



Scegli la sicurezza con Marsh e UISP

Marsh è al fianco delle società sportive, degli impianti e dei centri multisport UISP con soluzioni assicurative per tutelare la sicurezza di iscritti e partecipanti durante le attività

[marsh.com](https://www.marsh.com)

La presente scheda ha finalità di marketing e non impegna il broker o l'assicuratore per il quale valgono le condizioni contrattuali presenti nel set informativo. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo disponibile su <https://www.marshaffinity.it/uisp>
Copyright © 2025 Marsh S.p.A. IT - 701450

A business of Marsh McLennan